



Partecip@ttivi – partecipazione a Palermo Report attività

Numero di partecipanti	9
------------------------	---

Report attività svolta

Nell'ambito del progetto Partecip@ttivi, è stato avviato un laboratorio tematico che prevede la realizzazione di 4 incontri dedicati alla questione abitativa; il primo incontro ha coinvolto portatori d'interesse rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, delle sigle sindacali di categoria, dei comitati e delle associazioni che a Palermo si occupano delle questioni legate alle politiche dell'abitare e alla gestione delle emergenze ad esse collegate.

I contenuti specifici del laboratorio tematico sono stati individuati sulla base dei risultati del brainstorming che ha avuto luogo il 24 gennaio, che aveva proprio l'obiettivo di identificare, dal punto di vista dei portatori d'interesse, le priorità dell'agenda politica e amministrativa legate alla tutela del diritto all'abitare.

Il primo incontro è stato dunque dedicato all'individuazione di obiettivi, strumenti e modalità operative per una efficace **regia** in grado di coordinare gli attori (istituzionali e non) che intervengono sul tema.

Il primo incontro ha affrontato i seguenti nodi tematici:

1. la mappatura degli attori istituzionali (e, soprattutto, degli Uffici corrispondenti) che hanno titolo sul patrimonio abitativo utilizzabile per far fronte al problema e di quelli che hanno esperienze e proposte sul loro possibile utilizzo;
2. la messa a fuoco delle varie tipologie di patrimonio utilizzabile;
3. le modalità operative della regia.

Partendo dalla constatazione che:

- 1) è ancora troppo complicato definire quali e quanti siano gli strumenti a disposizione per la tutela del diritto all'abitare,
- 2) non è chiara l'entità e lo stato del patrimonio immobiliare a disposizione dell'Amministrazione comunale per far fronte alle necessità,

è indispensabile un **primo livello di regia** amministrativa, che coinvolga sia chi dispone del patrimonio sia coloro che sono chiamati a gestirlo e in particolare: il Settore valorizzazione risorse patrimoniali del Comune di Palermo, il Servizio Dignità dell'abitare (ex Servizio Politiche Abitative) del Comune di Palermo, il Servizio Comunità, contrasto alla povertà e sicurezza sociale, il Settore della Pianificazione Territoriale del Comune di Palermo e IACP.

Ad un'altra esigenza, invece, corrisponde un **secondo livello di regia** e coordinamento, cui al momento è, in parte, preposto l'Osservatorio per l'emergenza abitativa del Comune di Palermo (che dovrebbe configurarsi come un livello strutturato di coordinamento tra i settori dell'Amministrazione comunale, i sindacati e le associazioni che operano per il diritto alla casa). Questo strumento però, attualmente, non risponde né alle esigenze di condivisione, né a quelle più operative e dovrebbe dunque essere rivitalizzato per non smarrirne la funzione originaria, che resta quella di garantire uno spazio di confronto e trasparenza in riferimento alle politiche abitative.

Un **terzo livello di regia** e coordinamento risponde alle emergenze che, quotidianamente, caratterizzano la gestione della questione abitativa a Palermo.

Questo livello, quindi, dovrebbe coinvolgere non solo gli attori istituzionali (Comune, Agenzia del Demanio, Agenzia per i Beni Confiscati), ma anche quelli ecclesiastici o privati, oltre ai sindacati e alle parti sociali, con la consapevolezza che il diritto alla casa è una responsabilità sociale e non individuale.

Dalla discussione sono dunque emerse due funzioni della regia che devono essere quanto più possibili integrate, distinte ma non separate: la prima funzione è quella di coordinamento amministrativo per rendere più efficace la dimensione operativa; la seconda riguarda le politiche e coordina istituzioni e portatori d'interesse non istituzionali.